

➔ **ROCCO D'AMBROSIO**, *Di guerra in guerra. La debolezza della pace*, Ed. Studium, Roma 2026, pp. 120, € 13,00.

È una visione inedita sulla pace, sicuramente non scontata, quella che don Rocco D'Ambrosio propone nel suo nuovo libro. Proprio nell'attuale contesto la pace mostra la sua debolezza, messa continuamente e duramente alla prova in varie aree del mondo. E la riflessione di D'Ambrosio si sofferma con estrema lucidità sul fatto che "desiderare la pace è semplice. Pensarla è un po' difficile. Ripudiare gli orrori della guerra viene spontaneo", tuttavia "riflettere sulle cause che generano le guerre è molto complesso. Così pace e guerra non solo si alternano nel mondo, ma anche sono in costante duello nella informazione pubblica e nei nostri dialoghi privati". La sollecitazione è che ciascuno si fermi a riflettere su quale contributo può dare, quale piccolo tassello può porre, per aiutare a costruire la pace. Oppure su come i propri atteggiamenti e comportamenti vadano nel senso contrario. L'intento, anche "morale", di D'Ambrosio è offrire spunti di riflessione per arricchire il dibattito su una questione così scottante e scongiurare quanto scriveva Hermann Hesse, quasi un secolo fa: "nessuno vuol riflettere, nessuno vuole evitare la prossima guerra, nessuno vuol risparmiare a sé e ai propri figli il prossimo macello di milioni di individui". "Rifletterci un'ora, chiedersi un momento fino a qual punto ognuno è partecipe e colpevole del disordine e della cattiveria del mondo: vedi, nessuno vuol farlo - osservava il grande scrittore, Premio Nobel per la Letteratura nel 1946, subito dopo la Seconda Guerra Mondiale -. E così si andrà avanti e la prossima guerra è preparata giorno per giorno con ardore da molte migliaia di uomini". (ANSA)

PIETRO MARANESI, *La morte di Francesco di Assisi. La notte luminosa del 3 ottobre 1226*, Edizioni Messaggero, Padova 2026, pp. 96, € 13,00.

Il nuovo saggio di Pietro Maranesi è un'opera fondamentale che offre un'inedita prospettiva storica e spirituale sugli ultimi momenti di vita dell'assisiense. L'autore rilegge accuratamente le fonti agiografiche e storiografiche, conducendo il lettore in un viaggio suggestivo e profondo che indaga il significato simbolico e teologico della notte tra il 3 e il 4 ottobre di 800 anni fa, snodo sostanziale nella storia dell'uomo Francesco e del suo messaggio alla cristianità. Il volume si distingue per un'ipotesi di lettura originale e avvincente: la morte del Serafico Padre è il compimento naturale di un lungo percorso esistenziale scandito da fondamentali esperienze notturne. Pietro Maranesi individua e analizza sette notti decisive vissute dal santo nel corso della sua vita, suddivise in tre grandi momenti che spaziano dai giovani sogni di gloria cavalleresca alle angosciose notti da incubo segnate dalla tentazione e dai dubbi, fino a giungere alle ultime notti di canto e di lode fiduciosa in Dio. «Quella vissuta a Santa Maria degli Angeli il 3 ottobre fu la notte conclusiva di tale processo, l'ultima che lo fece passare dal buio definitivo alla luce piena», sintetizza l'autore. Con uno stile rigoroso e al contempo accessibile, l'autore mette a confronto i racconti agiografici ufficiali di Tommaso da Celano e Bonaventura da Bagnoregio con la compilazione di Assisi e gli scritti autobiografici dello stesso Francesco. Il confronto fa emergere le diverse sensibilità e logiche narrative dell'epoca, offrendo uno strumento critico di straordinaria ricchezza per comprendere la figura umana e spirituale del Patrono d'Italia. (dalla newsletter del Messaggero di Sant'Antonio)